

Bologna, data del protocollo

CONVENZIONE INTERCENT-ER PER “Servizi di telefonia su reti fisse e mobili e manutenzione apparati (convenzione n.4 del 2022)”

DETERMINA A CONTRARRE N. 20/2022

CIG Z56381A8EF

VISTA

- la procedura PQ30 - Approvvigionamenti della SRM e ispirandosi ai principi di trasparenza, correttezza e concorrenza, a fronte della necessità di sottoscrivere la nuova convenzione per la telefonia mobile, in quanto l'attuale è scaduta.

VISTO

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 36, comma 1 del d.lgs. 50/2016;
- l'art. 42 del d.lgs. 50/2016;
- il D.L. 76/2020, convertito in Legge n.120/2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;
- il D.L. 77/2021 convertito in Legge 108/2021 “Governance del Piano di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- le Linee guida ANAC n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

PREMESSO CHE

- l'attuale convenzione per la telefonia mobile Intercent-ER è scaduta a luglio 2022 e si rende quindi necessario provvedere a formalizzare un nuovo ordinativo di fornitura, procedendo con l'adesione ad una nuova convenzione attivata da Intercenter per le attuali sei utenze mobili;
- si rende necessario, mediante la nuova convenzione, attivare tre nuove utenze aziendali;
- l'Intercent-ER ha pubblicato sul portale Sater in data 6 luglio 2022 la nuova convenzione “Servizi di telefonia su reti fisse e mobili e manutenzione apparati 4” avente scadenza prevista a luglio 2025;
- per la presente Determina non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21 comma 6 del D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii. (per affidamenti di importo inferiore ad € 40,000,00);
- l'articolo 1 comma 1 della L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 della L. 108/2021 dispone che “Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023”;
- l'articolo 1, comma 2, lett. a) della L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 della L. 108/2021 disciplina le procedure per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sottosoglia e prevede che la stazione appaltante possa affidare direttamente appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro;

a uso interno: EM pratica: ds: 12.10.2022 T: E:

Reti e Mobilità Srl - Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale

Società soggetta a direzione e coordinamento di Comune e Città Metropolitana di Bologna

via A. Calzoni, 1/3 - 40128 Bologna | Registro Imprese BO n. 02379841204, c.s. 9.871.300,00 euro, i.v. PI/CF 02379841204
tel +39.051.361328 fax +39.051.361260 | srm@srm-bologna.it | srm-bologna@pec.it | www.srm-bologna.it

- l'art. 1, comma 3 della L. 120/2020, ha disposto che gli affidamenti diretti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

ATTESO CHE

- l'affidamento prevede una spesa stimata inferiore a € 5.000, per cui non è obbligatorio l'utilizzo di piattaforme telematiche per lo svolgimento della procedura;
- per l'adesione all'accordo quadro è stato acquisito il codice smart Cig derivato Z56381A8EF;
- l'art. 32 comma 14 del D.lgs. 50/2016 dispone che il contratto è stipulato, [...] per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;

ACCERTATO CHE

- la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo del bilancio 2022 di previsione della SRM è congrua per accogliere la spesa per le forniture e i servizi in esame;

DISPONE

- di aderire, per le motivazioni citate in premessa, alla convenzione "Servizi di telefonia su reti fisse e mobili e manutenzione apparati 4" per le attuali 6 (sei) utenze mobili aziendali;
- la sottoscrizione della convenzione "Servizi di telefonia su reti fisse e mobili e manutenzione apparati 4" per 3 (tre) nuove utenze aziendali;
- di autorizzare la spesa stimata in circa € 1.000,00 annui da porsi a carico del bilancio della SRM;
- nelle more dell'accertamento dei requisiti generali, l'esecuzione anticipata dell'incarico; in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario si procederà alla risoluzione del contratto/dell'affidamento, con pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- di dare atto che il contratto attuativo della suddetta Convenzione si intende stipulato tramite l'emissione dell'Ordinativo di fornitura ed avrà durata di 33 mesi, salvo successive proroghe previste dalla Convenzione stessa;
- di assolvere agli obblighi previsti dall'articolo 37, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 33/2013 e dall'articolo 29, comma 1 del D.lgs. 50/2016 mediante la pubblicazione del presente atto sul sito internet dell'ente, sezione Società Trasparente.

Il responsabile unico del procedimento di cui all'art. 31 del d.lgs. 50/2016 è l'Amministratore Unico Giovanni Berti Arnoaldi Veli il quale ha rilasciato la Dichiarazione di assenza di conflitti di interesse conservata agli atti della SRM (prot. SRM I22/1503).

Il funzionario istruttore

Eugenio Margelli

Il responsabile Affari Generali

Giuseppe Liguori

L'Amministratore Unico

Giovanni Berti Arnoaldi Veli
